



PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA, CAMPIGNA

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N° 31 del 25-10-2016

OGGETTO:

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2017-2019

Il giorno **venticinque** del mese di **Ottobre duemilasedici** in Pratovecchio Stia, alle ore **10:00** si è riunito il Consiglio Direttivo con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

	Presente	Assente		Presente	Assente
SANTINI LUCA	X		FRANCI ORESTE	X	
ANDREOTTI ALESSANDRO		X	GOTTI STEFANO	X	
ANGIOLINI ROSSELLA	X		PIGNOTTI FABIO	X	
BACCINI MARCO		X	VALENTE SALVATORE	X	
BERTI PIERO	X				

				Presenti	Assenti
			Totale	7	2

PRESIEDE: IL PRESIDENTE - SANTINI LUCA
SEGRETARIO: IL SEGRETARIO F.F. RICCI ROBERTA

COLLEGIO REVISORE DEI CONTI

	Presente	Assente
LAZZARO NICOLA		X
NERI ELISABETTA		X
MAINETTI PIER LUIGI		X

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO l'art. 19 c. 1 del D.Lgs. n° 91 del 31 maggio 2011 che prevede che le pubbliche amministrazioni, contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;

VISTE altresì le linee guida generali del D.P.C.M. 18 settembre 2012 nonché la Circolare MEF n° 12 del 23 marzo 2016 – Scheda Tecnica L.;

CONSIDERATO che con Decreto Ministeriale del MEF del 1 ottobre 2013 sono state fornite le indicazioni per la riclassificazione della spesa per "Missioni e Programmi";

PRESO ATTO del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto dall'Ente ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, All. "A", redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa sopracitata e composto di n. 59 indicatori suddivisi per Programmi di spesa ossia unità di rappresentazione del Bilancio che identificano in modo sintetico gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'Ente per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione, e per ciascuna di esse, le quattro aree strategiche in cui sono stati classificati gli indicatori individuati dall'Ente;

ATTESO CHE detto Piano costituirà un allegato integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione 2017;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità contabile e dal Servizio Direzione in ordine alla regolarità tecnica, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime palesemente espressa;

DELIBERA

1. di approvare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2017-2019" allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, All. "A", elaborato secondo quanto esposto in premessa e composto di n. 59 indicatori suddivisi per Programmi di spesa ossia unità di rappresentazione del Bilancio che identificano in modo sintetico gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'Ente per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione, e per ciascuna di esse, le quattro aree strategiche in cui sono stati classificati gli indicatori individuati dall'Ente;
2. di dare atto che sia i singoli Indicatori che la metodologia utilizzata per la valutazione degli stessi verrà applicata per la prima volta in modo sperimentale e pertanto potranno essere necessari degli aggiustamenti e/o correzioni;
3. di dare atto che il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2017-2019" sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
4. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dal Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità contabile e dal Servizio Direzione in ordine alla regolarità tecnica, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

II PRESIDENTE SANTINI LUCA	II SEGRETARIO F.F. RICCI ROBERTA
-------------------------------	-------------------------------------

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 13 dello statuto dell'Ente Parco.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge previo controllo positivo da parte degli organi vigilanti ai sensi della legge 394/1991 e ss.mm.ii. e/o DPR 97/2003.

II SEGRETARIO F.F.
RICCI ROBERTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Parco Nazionale Foreste Casentinesi , Monte Falterona – Campigna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2017-2019

SERVIZIO: SERVIZIO AMMINISTRATIVO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

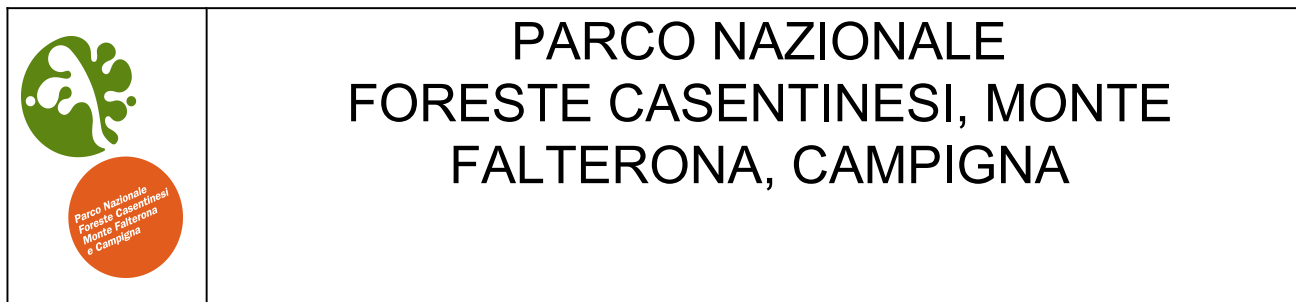
In relazione a quanto in oggetto, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere di regolarità tecnica **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Pratovecchio, 21-10-2016

**IL DIRETTORE
PAGLIALUNGA SERGIO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Parco Nazionale Foreste Casentinesi , Monte Falterona – Campigna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA, CAMPIGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO

N.31 del 25-10-2016

OGGETTO: PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2017-2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione certifica che la presente deliberazione viene pubblicata il giorno 25-10-2016 all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi.

Pratovecchio Stia, 25-10-2016

L'INCARICATO
DANIELA FANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona Campigna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(art. 19 D.Lgs. n° 91 del 31 maggio 2011 e DPCM 18 settembre 2012)

Allegato al Bilancio di Previsione 2017

PREMESSA

Il presente piano illustra gli obiettivi perseguiti dal Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna attraverso i programmi di spesa sotto indicati in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, nonché la finalità ultima che i programmi di spesa, unitamente ad altri fattori anche esogeni, perseguono in relazione alla collettività, al sistema economico e al contesto di riferimento.

CENTRO DI RESPONSABILITA'

Unico centro di responsabilità denominato "centro di responsabilità amministrativa/direzione"

PROGRAMMI DI SPESA

(DM MEF del 1 ottobre 2013)

I programmi di spesa sono le unità di rappresentazione del Bilancio che identificano in modo sintetico gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'Ente per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione.

Di seguito si elencano le missioni così come indicate nell'allegato "N" al Bilancio di Previsione 2017 con i rispettivi Programmi, e per ciascuna di esse, le quattro aree strategiche in cui sono stati classificati gli indicatori individuati dall'Ente.

Missione 018- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 017- Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei Parchi Nazionali

Area strategica AMBIENTE - Tab. 1

Missione 032- Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

Programma 002- Indirizzo Politico

Area strategica GOVERNANCE – Tab. 2

Programma 003- Servizi e affari generali delle Amministrazioni Pubbliche

Area strategica ECONOMIA – Tab. 3

Area strategica SOCIETA' – Tab. 4

METODO PER LA VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI

GLI INDICATORI UTILIZZATI

Gli indicatori utilizzati sono stati individuati tra quelli presenti nel "Manuale d'uso degli indicatori di contabilità ambientale per i parchi nazionali" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con alcuni piccoli aggiustamenti, introdotti perché ritenuti particolarmente significativi per la realtà di questo parco nazionale, ed escludendo quegli indicatori per i quali i dati risultano di difficile reperibilità o che si riferiscono ad un territorio troppo vasto perché possono significativamente rappresentare le realtà del territorio del parco.

Gli indicatori sono raccolti in 4 aree tematiche: Ambiente, Governance, Economia e Società

Per Ciascuna area tematica sono stati individuati i settori, i tematismi e gli indici, cui corrispondono gli indicatori, per i quali è riportata la definizione ed il metodo di calcolo. Inoltre si riporta la fonte da cui reperire i dati ed il target per il triennio 2017-2019.

METODO ME-VAP PER LA VALUTAZIONE DEI DATI

Per una lettura non frammentaria dei dati, e per dedurre la valutazione di efficacia derivante dagli indicatori sono stati elaborati alcuni metodi, tra i quali il più significativo, per la realtà dei parchi italiani, si ritiene sia il ME-VAP (metodologia di valutazione di efficacia di gestione delle aree naturali protette)¹, messo a punto, dal prof. Davide Marino e dal suo gruppo, attraverso un percorso sperimentale applicato ad alcune aree protette nazionali. Metodo poi applicato alla totalità dei parchi nazionali italiani².

Il metodo ME-VAP prevede, dati gli indici raccolti, di assegnare a ciascuno di essi un valore sulla base dei risultati derivanti dal raggiungimento o scostamento del target prefissato, secondo la seguente scala:

punteggio assegnato	Distanza dal target assegnato
-2	Tra -50% e -100% del target
-1	Tra 0 e -50% del target
0	Situazione di stasi
1	Tra 0 e 50% del target
2	Tra 50% e 100% del target

Nei casi in cui si prevede che la risposta sia presenza o assenza verranno attribuiti i seguenti punteggi:

punteggio assegnato	risposta
2	presenza
0	assenza

METODO SEMPLIFICATO (M2S)

Per semplificare il metodo ME-VAP si assumono valori da attribuire tutti positivi. Trasformando la tabella sopra riportata nel seguente modo:

punteggio assegnato	Distanza dal target assegnato
1	Tra -50% e -100% del target
2	Tra 0 e -50% del target
3	Situazione di stasi
4	Tra 0 e 50% del target
5	Tra 50% e 100% del target

Nei casi in cui si prevede che la risposta sia presenza o assenza verranno attribuiti i seguenti punteggi:

¹ Davide Marino: "La valutazione di efficacia per le aree protette. Proposta di un modello di analisi (Mevap) e manuale di applicazione", Milano Franco Angeli 2012

² Davide Marino: "Il nostro Capitale. Per una contabilità ambientale dei parchi nazionali italiani", Milano Franco Angeli 2014

punteggio assegnato	risposta
5	presenza
0	assenza

A ciascun indicatore viene quindi assegnato un "peso" come nel classico metodo ME-VAP (vedi tabella allegata A).

Gli indicatori sono raccolti in 4 gruppi: Ambiente, Governance, Economia e Società. A sua volta ciascun gruppo è suddiviso in settori, normalmente tre per ciascun gruppo, con eccezione per la Governance che ne prevede solo due. Ciascun settore è suddiviso in più tematismi, il cui numero risulta variabile. Ciascun tematismo contiene più indici.

Si attribuisce a ciascun tematismo un valore massimo possibile pari a 100. Tale risultato è raggiungibile quando per quel tematismo tutti gli indicatori hanno raggiunto il massimo valore. Perché la somma dei prodotti tra il massimo punteggio attribuibile a ciascun indicatore per il relativo peso sia sempre uguale a 100, occorre introdurre un coefficiente di adattamento al metodo semplificato. Cioè:

$$a \sum p_{i\max} * P_i = 100$$

dove:

a: coefficiente di adattamento al metodo semplificato per il tematismo in esame

$p_{i\max}$: punteggio massimo da assegnare all'indicatore i, nel nostro caso tale valore è pari a 5

P_i : Peso attribuito all'indicatore i

Da questa si ricava il valore del coefficiente a per il tematismo in esame:

$$a = 100 / (\sum p_{i\max} * P_i)$$

Quindi il valore da attribuire all'indicatore i è pari a:

$$P_{ai} = a * p_i * P_i = P_{ai} = (100 * p_i * P_i) / (p_i * P_i)$$

P_{ai} : valore da attribuire all'indicatore i nell'applicazione del metodo semplificato

In alternativa, ma matematicamente è la medesima cosa, si può operare con una proporzione nella quale si stabilisce che il punteggio massimo raggiungibile per un dato tematismo sta a 100, come il punteggio reale per l'indicatore i sta al valore P_{ai} da attribuire a tale indicatore nell'applicazione del presente metodo semplificato. Cioè:

$$(\sum p_{i\max} * P_i) : 100 = p_i * P_i : P_{ai}$$

Da cui si ricava:

$$P_{ai} = (100 * p_i * P_i) / (p_i * P_i)$$

In questo modo si ottengono valutazioni relative ai singoli tematismi.

ALLEGATO A: PESO DEGLI INDICATORI

	INDICATORE	
	1.1.1 Rapporto superficie incendiata dell'ultimo anno / media annua superficie incendiata negli ultimi 10 anni	8
	2.1.1 Sup. forestale utilizzata annualmente/Sup. Forest. Tot. PN	5
	3.1.1 Specie ripopolate (n., elenco)	6
	3.1.2 Specie monitorate (n., elenco)	9
	3.1.3 Contrasto diffusione specie aliene	10
	3.1.4 Contendere il numero di animale di specie eccessivamente numerose	7
	3.2.1 Specie ripopolate (n., elenco)	6
	3.2.2 Specie monitorate (n., elenco)	9
	3.3.1 Banche del germoplasma di specie spontanee (Presenza/Assenza)	4
	3.3.2 Banche del germoplasma di interesse agricolo, alimentare o forestale (Presenza/Assenza)	4
	4.1.1 superficie con piano di gestione forestale /sup. totale della superficie forestale	5
	1.1.1 Comunità del Parco (n.pareri)	8
	1.1.2 Consiglio del Parco (n.delibere)	9
	1.1.3 Direttore dell'Ente (n. determine)	9
	1.2.1 Presenza / assenza del Piano vigente per il Parco	9
	1.2.2 Regolamento dell'Ente Parco	9
	1.2.3 Presenza cartografia uso del suolo dettagliata	6
	1.2.4 Piano della Performance	8
	1.3.1 Piano delle opere pubbliche	4
	1.3.2 Piano triennale per la prevenzione della corruzione	8
	1.3.3 piano triennale di trasparenza e dei codici di comportamento	8
	1.4.1 Risorse per interventi di gestione riconducibili a tutela delle specie minacciate/ Totale risorse per Interventi	9
	1.4.2 Carta Europea del Turismo Sostenibile (presenza/assenza)	8
	1.4.3 Altro, specificare (presenza/assenza)	7
	1.5.1 Progetti finanziati dall'UE (€)	7
	1.5.2 Progetti finanziati dai Ministeri (€)	8
	1.5.3 Progetti finanziati da Altri soggetti (€)	4
	1.5.4 Autofinanziamento (% entrate rispetto alle entrate correnti)	6
	1.6.1 Capacità di accesso a finanziamenti: € Finanziati /Totale entrate	6
	1.6.2 Capacità di accesso a finanziamenti: € Finanziati /Contributo ordinario	8
	1.6.3 Capacità di autofinanziamento: € Entrate Proprie /Totale Entrate	6
	2.1.1 Dotazione organica effettiva in rapporto a quella programmata -	8
	2.2.1 N. illeciti rilevati/sup. parco	7
	3.1.1 capacità di spesa (%)	7
	3.1.2 capacità di impegno (%)	7
	3.1.3 capacità di pagamento (%)	7
	3.1.4 rigidità della spesa del personale (%)	6
	3.1.5 incidenza della spesa corrente (%)	6
	4.1.1 Attività di volontariato	8
	1.1.1 Visitatori	6
	2.1.1 prodotti con denominazione DOP (n.)	5
	2.1.2 prodotti con denominazione IGP (n.)	5
	2.1.3 prodotti tradizionali (n.)	5
	2.1.4 altre fonti (n.)	5
	2.1.5 aziende biologiche (n.)	7
	3.1.1 impianti a produzione di energia rinnovabile (presenza/assenza)	6
	4.1.1 imprese legate al Parco (n.)	7

	1.1.1 Variazione popolazione (relativa %)	4
	1.1.2 Indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età)	4
	2.1.1 Centri visita (n.)	8
	2.1.2 Sale espositive (n.)	8
	2.1.3 Altro (specificare)	8
	2.1.4 Orti botanici (dato dicotomico si/no)	8
	2.1.5 sentieri (Km)	10
	2.2.1 Scolaresche e studenti (n.)	10
	2.2.2 Progetti di educazione ambientale (n.)	10
	2.2.3 campi di volontariato (n.)	8
	2.3.1 Progetti di ricerca scientifica (spesa €)	9
	2.3.2 Tesi di laurea, dottorato, master (n., tipologia)	7

OBIETTIVO STRATEGICO		INDICATORE	DESCRIZIONE E METODO DI CALCOLO	FONTE DATI	TARGET 2017	TARGET 2018	TARGET 2019	VALORE EFFETTIVAMENTE OSSERVATO	
Capitale naturale	1 Risorse forestali e paesaggistiche	1.1 Problematicità incendi boschivi	1.1.1 Rapporto superficie incendiata dell'ultimo anno / media annua superficie incendiata negli ultimi 10 anni	CFS - CTA	0	0	0		
	Livello d'uso delle risorse	2.1 Uso del suolo	2.1.1 Sup. forestale utilizzata annualmente/Sup. Forest. Tot. PN 3.1.1 Specie ripopolate (n., elenco)	Ente Parco	0,72-0,81%	0,72-0,81%	0,72-0,81%		
Manutenzione e gestione del capitale naturale	3 Biodiversità e Risorse genetiche	3.1 Gestione faunistica	3.1.2 Specie monitorate (n., elenco)	Ente Parco	6	7	8		
			3.1.3 Contrasto diffusione specie aliene	Ente Parco	1	1	1		
			3.1.4 Contingere il numero di animale di specie eccessivamente numerose	Ente Parco	40	50	60		
			3.2 Gestione floristica	Ente Parco	2	2	2		
	4 Risorse forestali e paesaggistiche	3.3 Collezioni e banche del germoplasma e/o conservatori informali	3.2.1 Specie ripopolate (n., elenco)	Ente Parco	3	3	3		
			3.2.2 Specie monitorate (n., elenco)	Ente Parco	P	P	P		
			3.3.1 Banche del germoplasma di specie spontanee (Presenza/Assenza)	Ente Parco	P	P	P		
		4.1 Gestione risorse forestali paesaggistiche	4.1.1 superficie con piano di gestione forestale /sup. totale della superficie forestale	3.3.2 Banche del germoplasma di interesse agricolo, alimentare o forestale (Presenza/Assenza)	Ente Parco	P	P	P	
				4.1.1 superficie con piano di gestione forestale /sup. totale della superficie forestale	Ente Parco	30%	30%	30%	

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE DATI	TARGET 2017	TARGET 2018	TARGET 2019	VALORE EFFETTIVAMENTE OSSERVATO	
1 Capacità gestionale dell'Ente parco	1.1 Funzionamento dell'Ente parco	1.1.1 Comunità del Parco (n.pareti)	Ente Parco	5	5	5		
		1.1.2 Consiglio del Parco (n.dell'ore)	Ente Parco	15	15	15		
		1.1.3 Direttore dell'Ente (n. detornine)	Ente Parco	500	510	520		
	1.2 Presenza e vigenza degli strumenti di pianificazione e programmazione del PN	1.2.1 Presenza / assenza del Piano vigente per il Parco	si (+ anno di approvazione)/no (compilare punto 1.2.2)	Ente Parco	P	P	P	
		1.2.2 Regolamento dell'Ente Parco	Fasi di approvazione	Ente Parco	Adozione EP	Trasmissione al MATTM	Approvazione	
		1.2.3 Presenza cartografia uso del suolo dettagliata (presenza/assenza)	Indicare la scala e il n. dei tematismi	Ente Parco	P	P	P	
		1.2.4 Piano della Performance	Data di approvazione del Piano della Performance	Ente Parco	31-gen	31-gen	31-gen	
	1.3 Altri piani	1.3.1 Piano delle opere pubbliche	Indicare la presenza di un piano delle opere pubbliche del Parco	Ente Parco	P	P	P	
		1.3.2 Piano triennale per la prevenzione della corruzione	Data di approvazione del piano approvato	Ente Parco	31-gen	31-gen	31-gen	
		1.3.3 piano triennale di trasparenza e di codici di comportamento	Data di approvazione del piano approvato	Ente Parco	31-gen	31-gen	31-gen	
	1.4 Capacità di programmazione ambientale INTERNA	1.4.1 Risorse per interventi di gestione riconducibili a tutela delle specie minacciate/ Totale risorse per interventi	Indicare i costi impegnati negli ultimi 2 anni per interventi di gestione sulle specie minacciate, compresi i costi di personale interno e quelli derivanti da progetti, sul totale delle spese di gestione degli ultimi 5 anni	Ente Parco	25,00%	30,00%	35,00%	
			Indicare l'eventuale anno del riconoscimento	Ente Parco	P	P	P	
		1.4.2 Carta Europea del Turismo Sostenibile (presenza/assenza)	Indicare eventuali altri riconoscimenti assegnati all'ente gestore e l'anno	Ente Parco	1	1	1	
		1.5.1 Progetti finanziati dall'UE (€)	Indicare l'importo complessivo dei progetti cofinanziati dall'UE negli ultimi 5 anni	Ente Parco	€ 200.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00	
		1.5.2 Progetti finanziati dai Ministri (€)	Indicare l'importo complessivo delle risorse assegnate da Amministrazioni Centrali negli ultimi 5 anni	Ente Parco	€ 460.000,00	€ 470.000,00	€ 480.000,00	
		1.5.3 Progetti finanziati da Altri soggetti (€)	Indicare l'importo complessivo delle risorse assegnate da Altri soggetti negli ultimi 5 anni	Ente Parco	€ 5.000,00	€ 6.000,00	€ 7.000,00	
1.5.4 Autofinanziamento (% entrate rispetto alle entrate correnti)		Per autofinanziamento si intendono tutti i proventi derivanti dalla vendita, affitto o concessione d'uso di beni e servizi dell'ente e da attività commerciali intraprese direttamente o attraverso concessioni a terzi	Ente Parco	8%	9%	10%		
1.6 Accesso a finanziamenti derivanti dall'attività di progettazione	1.6.1 Capacità di accesso a finanziamenti: € Finanziati / Totale entrate	% di risorse intercettate attraverso finanziamenti esterni sul totale delle entrate	Ente Parco	4%	5%	6%		
	1.6.2 Capacità di accesso a finanziamenti: € Finanziati / Contributo ordinario	% di risorse intercettate attraverso finanziamenti esterni sul totale del contributo ordinario	Ente Parco	5%	6%	7%		
	1.6.3 Capacità di autofinanziamento: € Entrate Proprio / Totale Entrate	% di risorse intercettate attraverso autofinanziamento sul totale delle entrate	Ente Parco	6%	7%	8%		

OBIETTIVO STRATEGICO		INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE DATI	TARGET 2017	TARGET 2018	TARGET 2019	VALORE EFFETTIVAMENTE OSSERVATO
2. Tasso di funzionamento	2.1 Copertura della Pianta Organica Ente parco	2.1.1 Dotazione organica effettiva in rapporto a quella programmata -	% di copertura della pianta organica approvata	Ente Parco	100%	100%	100%	
	2.2 Copertura pianta organica o servizi di sorveglianza PN	2.2.1 N. illeciti rilevati/sup. parco	numero di illeciti	Ente Parco	100	100	100	
3. Capacità gestionale dell'Ente parco	3.1 Indicatori di bilancio relativi alle spese	3.1.1 capacità di spesa (%)	incidenza della spesa (Tasso di liquidazione pagato/impegnato in conto competenza)	Ente Parco	45%	47%	49%	
		3.1.2 capacità di impegno (%)	incidenza della spesa impegnata sulla previsione dell'anno	Ente Parco	50%	52%	54%	
		3.1.3 capacità di pagamento (%)	Tasso di smaltimento residui (pagati+radiati/residui iniziali)	Ente Parco	45%	47%	49%	
		3.1.4 rigidità della spesa del personale (%)	rapporto tra spese di personale e spese correnti	Ente Parco	35%	35%	35%	
		3.1.5 incidenza della spesa corrente (%)	incidenza della spesa corrente su quella totale (impegnato)	Ente Parco	70%	70%	70%	
4. Coinvolgimento delle popolazioni nella gestione	4.1 Volontariato	4.1.1 Attività di volontariato	progetti di volontariato di durata almeno 5 giorni	Ente Parco	3 progetti	3 progetti	3 progetti	

ECONOMIA

Tab. 3

OBIETTIVO STRATEGICO		INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE DATI	TARGET 2017	TARGET 2018	TARGET 2019	VALORE EFFETTIVAMENTE OSSERVATO
Pressione del sistema socio economico locale	1 Pressione sulle risorse turistica	1.1 Intensità turistica	Indicare il n. dei visitatori nei 6 comuni toscani del parco (presenze) <i>(Dati Emilia Romagna non reperibili)</i>	Regione Toscana	144000	145000	146000	
		1.1.1 Visitatori						
Economia verde	2 produzioni certificate	2.1 imprese verdi	Indicare solo quelli prodotti nei comuni del parco eventuali altri riconoscimenti per prodotti agroalimentari dei comuni del parco Indicare solo quelli presenti nei comuni del parco	Ente Parco	5	6	7	
		2.1.1 prodotti con denominazione DOP (n.)						
		2.1.2 prodotti con denominazione IGP (n.)						
		2.1.3 prodotti tradizionali (n.)						
		2.1.4 altre fonti (n.)						
2.1.5 aziende biologiche (n.)								
3 efficienza carbonica	3.1 Autonomia energetica del Parco	3.1.1 impianti a produzione di energia rinnovabile (presenza/assenza)	solo gli impianti a servizio di attività dell'ente gestore	Ente Parco	P	P	P	
		4.1 Proporzioni di imprese legate al parco sul totale delle imprese						
Riconversione del sistema economico	4 Parco come laboratorio	4.1.1 imprese legate al parco (n.)	Indicare il n. di imprese e dei relativi addetti che negli ultimi 5 anni hanno svolto attività di vario genere in collaborazione con il parco (promozione, incarichi, gestione, uso dell'emblema, ecc.)	Ente Parco	10	11	12	
		4.1.1 imprese legate al Parco (n.)						

OBIETTIVO STRATEGICO		INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE DATI	TARGET 2017	TARGET 2018	TARGET 2019	VALORE EFFETTIVAMENTE OSSERVATO
Qualità del capitale umano	1 Struttura socio-demografica	1.1 Sviluppo e densità della popolazione	1.1.1 Variazione popolazione (relativa %)	ISTAT	>0	>0	>0	
			1.1.2 Indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età)	ISTAT	200	199	199	
Funzione educativa e scientifica	2 Accesso ai beni e servizi dell'area protetta	2.1 Accessibilità potenziale	2.1.1 Centri visita (n.)	Ente Parco	10	10	10	
			2.1.2 Sale espositive (n.)	Ente Parco	3	3	3	
			2.1.3 Altro (specificare)	Ente Parco	3	4	5	
			2.1.4 Orti botanici (dato dicotomico si/no)	Ente Parco	1	1	1	
			2.1.5 sentieri (Km)	Ente Parco	580	590	600	
	2.2 Educazione ambientale	2.2.1 Scolaresche e studenti (n.)	Ente Parco	7000	8000	9000		
		2.2.2 Progetti di educazione ambientale (n.)	Ente Parco	5	6	7		
		2.2.3 campi di volontariato (n.)	Ente Parco	5	6	7		
		2.3.1 Progetti di ricerca scientifica (spesa €)	Ente Parco	100000	120000	140000		
		2.3.2 Tesi di laurea, dottorato, master (n.; tipologia)	Ente Parco	2	3	3		